

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE, di Giuseppe Girgenti

I. *Jan Patočka, ovvero il «Socrate» di Praga*

- 1 *La questione socratica delle fonti: Platone, Senofonte, Aristofane, Aristotele, Antistene, Policrate*
- 2 *Interpretazioni di Socrate nella storia*
- 3 *Non sapere, cura dell'anima, virtù e felicità*
- 4 *Il significato storico e teoretico del «Socrate» di Patočka*

NOTE ALL'INTRODUZIONE

NOTIZIA BIOGRAFICA – NOTA EDITORIALE

SOCRATE. LEZIONI DI FILOSOFIA ANTICA

I. Socrate: problemi filologici e filosofici

I. Premessa

- 1 La questione socratica nella filologia moderna
- 2 La presenza di Socrate nella storia spirituale: Patristica, Rinascimento, Illuminismo
- 3 Il Socrate di Hegel
- 4 Il Socrate di Kierkagaard
- 5 Il Socrate di Nietzsche

II. Il retroterra culturale: tragedia e sofistica

I. La situazione storico-sociale dell' Atene del quinto secolo avanti Cristo

- 1 La tragedia attica: Eschilo e Sofocle
- 2 Il movimento sofistico
- 3 Schizzo della sofistica nel «Protagora» di Platone
- 4 Quadro storico della sofistica
- 5 Protagora di Abdera
- 6 *Anonymus lamblichi*

III. Che cosa sappiamo della vita di Socrate?

I. La famiglia di Socrate

2. La povertà di Socrate
3. Socrate soldato: Samo, Poti dea e Delio
4. Socrate marito: Santippe e Mirto
5. Biografia o aneddotta?
6. Socrate "scultore"
7. Socrate "allievo"
8. Socrate, Euripide e Aristofane
9. Socrate e i sofisti
10. Socrate e gli scienziati: Archelao, Anassagora, i Pitagorici
11. Oralità, domanda, non sapere
12. Socrate "erotico"
13. Il declino di Atene e la condanna di Socrate

IV. L'opera di Socrate

1. Le principali interpretazioni dell'opera di Socrate
2. La più antica cerchia socratica: gli amici
3. La più recente cerchia socratica: i giovani
4. Il significato autentico dell'opera di Socrate

V. La cura dell'anima

1. Nuovo significato del termine «anima» in Socrate
2. A chi si rivolge la cura dell'anima?
3. Funzione del logos nella cura dell'anima
4. La cura dell'anima nell'«Alcibiade Maggiore»
5. La cura dell'anima nel «Carmide»
6. L'ironia socratica

VI. Virtù e felicità

1. Virtù come effetto della cura dell'anima
2. Areté e «virtù»
3. Virtù come giusto rapporto con se stesso
4. Virtù come giusto rapporto con la divinità: l'«Eutifrone»
5. Virtù come giusto rapporto con la città: il «Trasimaco» (*Repubblica*, libro I)
6. Virtù come forza di fronte alla morte: il «Lachete»
7. Felicità come conseguenza della virtù
8. Organicità e rivoluzionarietà del socratismo
9. Inconsistenza dell'interpretazione di Socrate in chiave psicologico-immanentistica
10. Il «démone» di Socrate come apertura al trascendente

«Chi può rispondere in modo soddisfacente alla domanda se il conflitto di Socrate sia solo un conflitto dei tempi, determinato da una specifica situazione storica relativa, oppure se si tratti di uno scontro fondamentale irriducibile ed eterno?» Jan Patočka, *Socrate*

Jan Patočka (1907-1977), allievo di Edmund Husserl e considerato il più importante filosofo ceco, ha mediato la fenomenologia appresa dal maestro con la tradizione classica del socratismo e del platonismo, elaborando un pensiero originale che si sta diffondendo con grande successo in Europa. La sua idea di "vivere nella verità", pur nella problematicità, lo ha condotto a schierarsi durante gli anni oscuri del regime comunista cecoslovacco a favore degli uomini ingiustamente perseguitati e ad essere il primo firmatario di "Charta 77", la vivace protesta in difesa dei diritti umani. Per questa ragione fu arrestato e condotto alla morte durante un violento interrogatorio da parte della milizia di stato. Giustamente è stato definito il "Socrate di Praga". Il suo studio su *Socrate*, risalente al 1947 e tradotto per la prima volta in una lingua occidentale, è quindi assai significativo per comprendere le radici teoriche del suo operato. Il conflitto di Socrate con l'Atene del tempo, per Patočka, diviene il modello di un conflitto fondamentale eterno. L'idea socratica del non-sapere assume per lui il significato di una presa di coscienza della finitezza dell'uomo, che è fonte di umiltà intellettuale; in questo modo, la problematicità diventa anche il primo passo per la "cura dell'anima", vale a dire per un'esistenza umana in prossimità e in vista del bene. Secondo Patočka, la cura dell'anima costituisce altresì la base spirituale sulla quale l'Europa è nata e si è sviluppata, e in base alla quale potrebbe anche rigenerarsi in futuro. Il testo è stato curato da Martin Cajthaml e Giuseppe Girgenti, ricercatori del "Platoninstitut" presso l'Accademia Internazionale di Filosofia nel Principato del Liechtenstein, che insieme hanno già tradotto di Patočka *Platone e L'Europa* (Vita e Pensiero, Milano 1997). Il testo ceco riprodotto a fronte è tratto dalla seguente edizione: *Sokratés*, Praga 1947, seconda edizione a cura di I. Chvatik e P. Kouba, Praga (SPN) 1991.